



Tutti i genitori si preoccupano del futuro dei propri figli, nelle varie fasi della loro vita, con la speranza che una volta divenuti adulti divengano autonomi ed a loro volta possano prendersene cura.

I genitori di una persona con disabilità, invece, hanno la piena consapevolezza che dovranno prendersi cura del proprio figlio per tutta la vita.

Tuttavia, quando si volge il pensiero al **Dopo di Noi**, l'impegnativo sforzo di attuare ogni opportunità di crescita ed integrazione si trasforma in angoscia.

L'interrogativo è: **chi si prenderà cura di mio figlio quando io non ci sarò più o non potrò più assisterlo?** I fratelli, le sorelle o i familiari potranno farsene carico?

Le famiglie **Anffas**, impegnate da quasi **50 anni** nella tutela dei diritti delle persone con disabilità intellettiva e relazionale, consapevoli di tale destino, hanno, per prime, coniato il termine

DOPO DI NOI

e cercato di trovare adeguate risposte agli interrogativi ed ai problemi da questo evocati.

Proprio a tal fine, hanno dato vita, nel 1984, alla **Fondazione Nazionale Dopo di Noi** alla quale hanno affidato il compito di promuovere la cultura del "Dopo di Noi" e la realizzazione di adeguate strutture e servizi.



La Fondazione Nazionale Dopo di Noi opera, quindi, per il raggiungimento degli scopi sociali nel rispetto della volontà delle famiglie Anffas.

È altresì impegnata, insieme ad Anffas Onlus, affinché il percorso di **“Presa in carico”** possa divenire realtà. “Presa in carico” che significa: assunzione di responsabilità da parte degli enti pubblici; progetto globale di vita; personalizzazione ed umanizzazione degli interventi; mantenimento e sviluppo della persona con disabilità nel proprio contesto

familiare e sociale; garanzia dei diritti civili ed umani; **qualità di vita e Bene Essere.**

In tale contesto si collocano le iniziative della Fondazione Nazionale Dopo di Noi ed i servizi residenziali in favore delle persone con disabilità, realizzati anche grazie alla collaborazione con le strutture Anffas presenti sull'intero territorio nazionale.

Queste strutture, nel rispetto della **Carta dei Servizi Anffas**, tendono a differenziarsi da quelle che spesso configurano un luogo di “deposito” della persona.

Occorre tenere presente che le case famiglia del Dopo di Noi, per le persone con disabilità che le abitano, rappresentano sia la casa che la famiglia. Ciò è reso possibile dal fatto che a gestirle sono direttamente le famiglie e l'assistenza e cura è affidata a collaboratori specializzati che condividono la missione associativa.

La Fondazione sta ponendo attenzione, oltre che al Dopo Di Noi, al **“Durante Noi”** offrendo soluzioni che vedono la possibilità di prendere in carico, in ambiente protetto, sia la persona con disabilità che, eventualmente, i suoi genitori.

Infatti, si deve considerare che oggi le persone con disabilità, a differenza di quanto accadeva in passato, grazie al miglioramento delle condizioni di salute e conseguente allungamento della vita, vivono non solo l'età adulta, ma anche il delicato momento della

terza età e sopravvivono sempre più ai propri genitori o questi, divenuti anziani, sono a loro volta bisognosi, accanto ai figli, di cure e di assistenza.



COME AIUTARE LA FONDAZIONE DOPO DI NOI

La Fondazione opera grazie alla generosità dei propri sostenitori e quindi l'aiuto di ciascuno è di fondamentale importanza. Possono essere fatte offerte in denaro, lasciti e legati testamentari, donazioni etc.

La Fondazione è **Onlus** (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) e quindi i donatori possono usufruire delle previste agevolazioni fiscali.

C O M E E F F E T T U A R E L E D O N A Z I O N I :

Offerte in denaro

Versamento sul
conto corrente bancario n. 54937
Banca Popolare di Milano (sede di Roma)
CAB 03200 ABI 05584 CIN B
intestato a: Fondazione Dopo di Noi Onlus

Quali sono le agevolazioni previste

Deducibilità fiscale per le persone fisiche

art. 14, decreto legge n. 35/2005

Le liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e da enti soggetti all'imposta sulle società in favore delle O.n.l.u.s. sono deducibili fino al 10% del reddito complessivo e comunque non oltre 70.000 EUR/anno.

In alternativa

art. 15, comma 1, lettera i-bis) d.P.R. 917/86
Dall'imposta lorda si detrae un importo pari al 19 per cento delle erogazioni liberali in denaro, per importo non superiore a 2.065,83 EUR (4 milioni di lire), a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus).

art. 10, lettera g) d.P.R. 917/86

Dal reddito complessivo si deducono i contributi, le donazioni e le oblazioni erogati in favore delle organizzazioni non governative (Ong) di cui all'articolo 28 della legge 26 febbraio 1987, n. 49, per un importo non superiore al 2 per cento del reddito complessivo dichiarato.

Deducibilità fiscale nell'ambito del reddito d'impresa

art. 14, decreto legge n. 35/2005

Le liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e da enti soggetti all'imposta sulle società in favore delle O.n.l.u.s. sono de-

ducibili fino al 10% del reddito complessivo e comunque non oltre 70.000 EUR/anno.

In alternativa.

art. 100, comma 2, lettera a) d.P.R. 917/86

Sono deducibili le erogazioni liberali a favore di organizzazioni non governative, per un ammontare complessivamente non superiore al 2% del reddito d'impresa dichiarato.

art. 100, comma 2, lettera h) d.P.R. 917/86

Sono deducibili le erogazioni liberali in denaro, per un importo non superiore a 2.065,83 EUR o al 2% del reddito d'impresa dichiarato, a favore delle O.n.l.u.s.

art. 27, legge 133/99 e d.p.c.m. 20/06/2000

Sono deducibili le erogazioni liberali in denaro (o in natura) in favore delle popolazioni colpite da eventi di calamità pubblica o da altri eventi straordinari anche se avvenuti in altri Stati, per il tramite (anche) delle organizzazioni non governative (non vi sono limiti massimi di deducibilità).

Lasciti testamentari - donazioni

La Fondazione Dopo di Noi cura l'acquisizione dei lasciti testamentari e delle donazioni espresse a suo favore, nel rispetto degli adempimenti prescritti dalla legge.

La Fondazione si fa garante che quanto ricevuto sia utilizzato in modo attento ed efficace, ed esclusivamente per realizzare le finalità istituzionali previste dallo statuto.

La Fondazione fornisce una risposta anche ai genitori desiderosi di lasciare al proprio figlio l'alloggio e/o altri beni (per informazioni fondazionedopodinoi@anffas.net).

STRUTTURE RESIDENZIALI DI PROPRIETÀ DELLA FONDAZIONE DOPO DI NOI



Comunità La Torre
Rivarolo Canavese (TO)

Villa Sommariva
Masone (GE)

Villa Olimpia
S. Giustina di Stella (SV)



Villa Maluta
Pieve di Cadore (BL)

Comunità
Quartucciu (CA)

Comunità La Maddalena
Somma Lombardo (VA)



Villa Gimelli
Rapallo (GE)

San Michele di Pagana
Rapallo (GE)

